

GAZZETTA DI MANTOVA

Ducale e Te fanno il pieno: visitatori a quota 17mila

Il sindaco: in settimana riunione con albergatori e commercianti, questi numeri non hanno eguali

26 aprile 2016



MANTOVA. I turisti li riconosci dal passo energico e dalle soste improvvise, quando un dettaglio ne cattura l'attenzione e lo stupore ne inchioda la marcia. Quant'è bella questa Mantova capitale, promossa tra le mete da visitare. I residenti, invece, hanno il passo sciolto di chi ha ricevuto in regalo un altro giorno di festa e se lo gode senza fretta. I passi degli uni incrociano quelli degli altri, mescolando traiettorie e sentimenti. Mediata dallo sguardo dei turisti, la bellezza riaccende anche l'emozione dei residenti, che nella stanca frenesia di ogni giorno procedono a occhi bassi. E così l'orgoglio spazza via le lamentele del vivere in provincia. «Si sta bene, sì». Ieri è tornato pure il sole a mettere nell'angolo il ciclone Medusa.

E poi Mantova è bella comunque, anche sotto la pioggia, con i suoi musei: se non bastassero le auto in sosta e gli alberghi pieni (vedi articolo principale), a misurare il gradimento della città ecco gli ingressi a Palazzo Ducale e Palazzo Te, la reggia ciclopica e la villa degli svaghi.

26 aprile 2016

Gazzettadimantova.gelocal.it

Pag 2/2

Aperto eccezionalmente di lunedì per la Liberazione, il 25 aprile il Ducale ha accolto 2.774 visitatori che, sommati agli ingressi di sabato (2.677) e domenica (3.554), danno la cifra di 9.005 biglietti staccati nel ponte record. A definirlo tale, da record, sono gli stessi operatori museali, che hanno il polso del confronto con l'anno scorso.

Sorrisi extralarge a Palazzo Te: a consuntivo si arriva a quota 8.521 (contro i 3.801 del ponte 2015), di cui 6.993 anche per la mostra "Quadri da un'esposizione". Alla riscossa pure Palazzo San Sebastiano con 4.066 ingressi (contro 809). «Questo afflusso di turisti non ha eguali – commenta il sindaco **Mattia Palazzi** – In settimana riuniamo albergatori e categorie del commercio, tutti devono essere responsabili e collaborare. L'obiettivo deve essere far star bene e far ritornare chi sta scoprendo Mantova». Questione di numeri, certo, ma da soli i numeri non bastano a raccontare. La città capitale è negli occhi di chi la guarda, e ne porta traccia via con sé. *(ig.cip)*